

	Pag.
CONGIU: Aumenti di sovvenzione ed altre facilitazioni a favore di ferrovie in regime di concessioni all'industria privata e di tranvie extraurbane	5882
— Esecuzione dei lavori necessari a ripristinare o agevolare il transito sulle Regie trazzere della Sicilia	5882
— Provvedimenti a sollievo della disoccupazione operaia e disposizioni per agevolare l'esecuzione di opere pubbliche per conto dello Stato, delle provincie e dei comuni durante la guerra	5882
ZEGRETTI: Conversione in legge di decreti luogotenenziali emanati durante la proroga dei lavori parlamentari autorizzanti provvedimenti di bilancio e vari e semplificazione di servizi e di ordinamenti	5882
— Modificazioni al modo di pagamento delle pensioni e di altri assegni vitalizi	5882
TOSTI DI VALMINUTA: Modificazione della legge sull'abolizione del lavoro notturno nell'industria della panificazione e delle pasticcerie	5882
GIUFFRIDA: Provvedimenti a favore del personale addetto ai servizi pubblici dei trasporti	5882
— Ricostruzione degli organi amministrativi della Camera agrumaria per la Sicilia e la Calabria e provvedimenti vari relativi al predetto istituto	5882
— Concessione delle opere di ampliamento del porto di Catania e della costruzione e dell'esercizio dei relativi impianti di scarico e deposito di merci	5882
— Autorizzazione di spesa per il funzionamento delle Commissioni locali di equo trattamento del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto	5882
— Concessione di nuovo sussidio di caro-viveri al personale addetto ai servizi pubblici di trasporto affidati all'industria privata	5882
Mozione (Lettura):	
MARTINI: Situazione agraria del Paese	5902

La seduta comincia alle 15.

PAPARO, *segretario*, legge il processo verbale della tornata precedente.

Sul processo verbale.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare sul processo verbale l'onorevole Cappa. Desidero sapere su quale argomento.

CAPPA. Sulla questione dei fatti di Bologna, ieri trattata alla Camera. (*Rumori all'estrema sinistra*).

PRESIDENTE. Onorevole Cappa, sui fatti di Bologna ieri furono svolte due interrogazioni, una dell'onorevole Turati e l'altra dell'onorevole Sandrini. Ella ieri sera

non avrebbe potuto parlare, non avendo presentata un'interrogazione. Quindi non posso oggi concederle la facoltà di parlare sul processo verbale.

CAPPA. Onorevole Presidente, parlai della tragedia, che ha funestato Bologna, in una delle ultime sedute. Essendomi poi assentato, sono state portate in quest'Aula versioni dei fatti in contrasto con quello, che io dissi. (*Vivi rumori e interruzioni dall'estrema sinistra*).

PRESIDENTE. Onorevole Cappa, con questo metodo si parlerebbe sempre sul processo verbale. Se vuole, può presentare un'altra interrogazione al Governo, che, se lo crederà, potrà rispondere in via d'urgenza.

CAPPA. Se il sottosegretario di Stato agli interni promette di rispondere d'urgenza ad una interrogazione, che presenterò, rinunzio a parlare sul processo verbale. (*Rumori all'estrema sinistra*).

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno, dopo che ella avrà presentato l'interrogazione e questa sarà stata annunciata alla Camera, potrà dichiarare se intende rispondervi subito. Ma, ripeto, io non posso consentire che ella parli ora sul processo verbale.

CAPPA. Per una deferenza verso il Presidente, non certamente perchè intenda piegarmi a sopraffazioni, rinunzio a parlare. (*Vivissimi rumori e proteste dall'estrema sinistra*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare sul processo verbale anche l'onorevole Milani. Indichi l'argomento che intende trattare.

MILANI FULVIO. Per evidenti ragioni relative al mio mandato politico, sono stato d'urgenza richiamato e trattenuto a Bologna nei giorni scorsi. Forse il non aver partecipato alla discussione, che si è tenuta alla Camera sui fatti di Bologna, ha presentato questo vantaggio: non avendo potuto esprimere subito lo sdegno e l'emozione, che i fatti della tragedia di Bologna hanno suscitato in me, ho agito oggi, per quanto è possibile, di parlare con mente riposata. Su questi fatti di Bologna ho presentato una interpellanza. Mi sia lecito chiedere al Governo che voglia accogliere la mia domanda di discuterla d'urgenza, ed anche formulare l'augurio, che viene dal profondo del cuore, che lo Stato italiano sappia riprendere nella mia provincia la sua essenziale e fondamentale mansione di tutore del diritto pubblico; augurio nel quale sono espressi i voti di tutta la cittadinanza bolognese e che era